

LUGIA GRILLO

INTRODUZIONE ALL'INCONTRO DI STUDI E ALLA MOSTRA ICONOGRAFICA E DOCUMENTARIA SU ANDREA SPARACO

Gli Archivi di Stato conservano la memoria, consentono la conoscenza, tramandano la storia: questo significa continuare a fare vivere.

Ed è particolarmente importante continuare a far vivere, a cinque anni dalla sua scomparsa, il pensiero e le opere di Andrea Sparaco, una persona rara e particolare, semplice ma grandissima, molto legata alle testimonianze del passato e che ha svolto in Terra di lavoro un ruolo di rilievo per la cultura in assoluto e per l'arte in particolare.

Andrea Sparaco insegnava che l'arte è un modo importante, raro e senza tempo, per far conoscere, *“altrimenti idee e pensieri sono destinati alla dispersione, al naufragio...”* e noi proviamo a dare corpo a questo insegnamento attraverso l'esposizione di alcune sue opere e alcuni documenti che parlano di lui, che aiutano a conoscere l'uomo e l'artista anche a chi, come me, non ha avuto la fortuna di incontrarlo.

S. E. mons. Raffaele Nogaro, vescovo emerito di Caserta, che lo ha ben conosciuto, lo definisce *“un genio dell'arte, dell'amicizia, della civitas casertana”*.

Io vorrei aggiungere, con un termine rubato a Massimo Cacciari, che Andrea Sparaco è stato, ancora oggi è e continuerà, ne sono certa, ad essere per questa terra e per l'Arte (con la A maiuscola) un *“angelo necessario”*.

Molti ringraziamenti a tutti per la continua dimostrazione che questo Archivio rappresenta uno dei punti di forza del cuore pulsante della Cultura (con la C maiuscola) della città e di tutta la provincia di Caserta: la folta e affettuosa presenza di relatori, amici, visitatori in questa mattina di ricordi ne è testimonianza.

Un ringraziamento particolare va all'amico – sia di Andrea che nostro – Paolo Broccoli che ha generosamente e con grande lungimiranza donato a questo Archivio di Stato il suo archivio personale: di esso fanno parte molte delle opere che Andrea Sparaco ha regalato a lui e a sua moglie, oggi quindi patrimonio dello Stato, che noi orgogliosamente conserviamo ed esponiamo.